



**FESTIVAL DEL VERDE
E DEL PAESAGGIO**

FESTIVAL DEL VERDE E DEL PAESAGGIO

IV edizione - 16.17.18 maggio 2014

Parco pensile - Auditorium Parco della Musica - Roma

Tema del Concorso Avventure creative 2014: innamorarsi in giardino

Il giardino è luogo per eccellenza dello sviluppo di sentimenti.

Felici o conflittuali che siano, in tutte le narrazioni letterarie ed artistiche, nel giardino nascono, si sviluppano o finiscono passioni diverse. Le storie della letteratura, del cinema e, più in generale, delle arti ci rimandano ad un'infinità di immagini in questo senso. Dai giardini di delizie de *Le Mille e una notte*, passando per i giardini dei sensi dell'*Adone*, di G. B. Marini (1623), ai molti incontri, scontri e dialoghi dei film di W. Allen od altri nei *Community Gardens* newyorkesi, in tutti questi il giardino non è solo scenario di azioni e sentimenti umani o il contraltare paradossale di eventi drammatici, ma è spesso complice attivo dei comportamenti, o rappresentazione di sentimenti dell'umanità verso il mondo.

Non ci sono infatti solo i consueti sentimenti di relazione tra persone. C'è più in generale quasi un'alterazione della percezione ordinaria che genera una condizione di maggior apertura sensoriale, e permette lo sviluppo di una diversa e più grande volontà relazionale e di immedesimazione con le sorti di qualcuno o qualcosa esterno da noi. L'amore del giardiniere ne è un esempio, come affezione per un microcosmo che manifesta il desiderio di affetto e cura, sorvegliando e mantenendo in equilibrio le relazioni - di nuovo affettuose - tra piante, oggetti e la fauna che visita e soggiorna nel giardino. È l'amore di chi sviluppa nel giardino controcampi, talvolta schizofrenici, della propria esistenza, come le passioni per le piante dei biofilii. Ma c'è anche più semplicemente l'espressione di chi si affeziona a un luogo, tanto da costruirvi delle sinestesie, dove la percezione anche di un solo elemento, rimanda alle visioni del tutto. Passioni forti, a volte estreme.

Il tema dell'edizione 2014 di "Avventure creative" aspira quindi a dare spazio e rappresentazione a questi valori e invita quindi i progettisti a pensare a questi microcosmi come espressione di una riflessione personale e aggiornata di questi temi. Come riuscire a instaurare in uno spazio molto limitato un sistema di relazioni sensoriali così articolate? Come si possono oggi rappresentare queste forme di comunicazione e di relazione tra persone ed elementi del giardino, senza ripercorrere figurazioni e stereotipi consueti?

Fabio Di Carlo